Provincia di Imperia

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2010/2015

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia ed è certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio Provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al Bilancio ex art. 161 del Tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

1.1 Popolazione residente al 31/12

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
221.885	**222.648**	**214.502**	**214.290**	**217.703**	**Non disponibile**

1.2 Organi politici

GIUNTA: Presidente Dott. Luigi SAPPA

GIUNTA PROVINCIALE
ANNI 2010/2015

Andrea ARTIOLI
Giovanni BALLESTRA
Cristina BARABINO
Alberto BELLOTTI
Giuseppe Paolo LEUZZI
Mariano PORRO
Giacomo RAINERI

Con decreto n. 77 del 29.10.2013 l'assessore Andrea ARTIOLI (dimissionario) è stato sostituito dall'Assessore Antonio PAROLINI
Assessore Giacomo RAINERI dimissionario dal 18.12.2013
Assessore Alberto BELLOTTI dimissionario dal 20.12.13
Con decreto n. 94 del 24.12.2013 è stata nominata l'Assessore Ornella ARIMONDO
Con decreto n. 96 del 30.12.2013 è stato nominato l'Assessore Paolo Secondo CEPPI

CONSIGLIO PROVINCIALE.
Consiglio Provinciale entrato in carica il 23.4.2010, così come riportato nella delibera n. 7 del 23.4.2010:
Presidente : Alessandro PIANA
Consiglieri
ALBERTI Angelo
BARBAGALLO Sergio

BOERI Giovanni Augusto
BOSIO Giovanni
BRIZIO Eliano
CEPPI Paolo
DEL SOLE Nicolino
DESIGLIOLI Vittorio
FRASCARELLI Diego
GIORDANO Riccardo
GORLERO Andrea
GRAMONDO Fabrizio
GRECO Marco
LANTERI Mauro
LANTERI Vincenzo
MARTINI Claudio
ORENGO Gian Stefano
ORMEA Roberto
PIPPIONE Paolo
SAJETTO Giovanni Battista
SALDO Gabriele
SPINELLA Salvatore
VASSALLO Fulvio

Surroghe intervenute nel mandato:
29.07.2011 il Cons. GORLERO Andrea è surrogato dal Cons. LANTERI Alessandro
30.08.2012 il Cons. PIPPIONE Paolo è surrogato dal Cons. TORNATORE Diego
30.01.2013 il Cons. BOSIO Giovanni è surrogato dal Cons. ROSSI Alberto
21.03.2013 il Cons. DESIGLIOLI Vittorio è surrogato dal Cons. PANETTA Teodoro
12.09.2013 il Cons. MARTINI Claudio è surrogato dal Cons. BALLONI Paolo
01.10.2013 il Cons. LANTERI Vincenzo è surrogato dal Cons. RICCIO Umberto
19.12.2013 il Cons. VASSALLO Fulvio è surrogato dal Cons. MINAGLIA Costanzo
21.01.2014 il Cons. CEPPI Paolo è surrogato dal Cons. AMELIA Salvatore
02.07.2014 il Cons. SALDO Gabriele è surrogato dal Cons. GALARDINI Emilio
02.07.2014 il Cons. MINAGLIA Costanzo è surrogato dal Cons. DI MALTA Flavio

Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

MACROSTRUTTURA CON UFFICI DELL'ENTE

SEGRETARIO GENERALE	Funzioni art.97 TUEL
DIRETTORE GENERALE	Funzioni art.108 TUEL (direttore non presente dal 2014)
SEGRETERIA GENERALE E ORGANI DI GOVERNO	Ufficio del Segretario Generale Funzioni: Assistenza giuridica agli organi collegiali Gestione delibere Coordinamento Anticorruzione e Trasparenza (con supporto di unità intersettoriale) Nomine associazioni/organismi esterni Albo Pretorio on-line

SETTORE 1	**DIREZIONE OPERATIVA** **AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA**	Ufficio Opere Idrauliche
		Ufficio Polizia Fluviale
		Ufficio Piani di Bacino
		Ufficio Risorse Idriche
		Ufficio Difesa Suolo
		Ufficio Concessioni Demaniali
		Ufficio Abusivismo
		Ufficio SUA
		Ufficio Urbanistica e Paesaggistica
		Ufficio ATO Rifiuti
		Ufficio Inquinamento atmosferico idrico acustico e
		Ufficio Impianti Termici
		Ufficio Protezione Civile
		Ufficio Cosap
SETTORE 2	**AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA PATRIMONIO**	Ufficio Programmazione Finanziaria e Bilancio
		Ufficio Entrate e Tributi
		Ufficio Contabilità
SETTORE 3	**CONTROLLO DI GESTIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE – SISTEMA INFORMATIVO**	Ufficio Partecipate
		Ufficio Controllo di Gestione
		Ufficio CED

		Provveditorato Economato
SETTORE 4	**AVVOCATURA AFFARI LEGALI**	Ufficio Legale
		Ufficio Espropri
		Ufficio Sanzioni
		Ufficio Contratti
SETTORE 5	**PUBBLICA ISTRUZIONE ANTISISMICA APPALTI**	Ufficio Istruzione
		Ufficio Antisismica
		Ufficio Appalti
SETTORE 6	**PERSONALE E SISTEMA ORGANIZZATIVO**	Ufficio Gestione Economica e Contributiva
		Ufficio Gestione Pensionistica e Previdenziale
		Ufficio Gestione Giuridica Relazioni Sindacali Formazione Interna
		Ufficio Programmazione Selezione Progetti
		Ufficio Gestione
		Ufficio monitoraggio gestione finanziaria
		Ufficio Controlli Finanziari
		Ufficio Controlli amm.vi fisico tecnici
		Ufficio Centro Antiviolenza Servizi Sociali
		CPI
		Ufficio Amministrativo dei CPI
		Osservatorio del Mercato del Lavoro
		Ufficio Disabili
		CPI Sanremo
		CPI Ventimiglia
		CPI Imperia
		POLO UNIVERSITARIO IMPERIESE
		Università
SETTORE 8	**AFFARI ISTITUZIONALI PROGRAMMAZIONE PIANIFICAZIONE STATISTICA**	Ufficio Gabinetto del Presidente
		Ufficio Laboratorio della Comunicazione
		Ufficio Stampa
		Staff Presidente
		Ufficio Programmazione
		Ufficio Affari Generali
		Ufficio Archivio
		Ufficio Giunta
SETTORE 9	**PROMOZIONE TURISTICA SERVIZI TURISTICI CULTURA E SPORT**	Ufficio Organizzazione Attività amm.ve e gestione
		Ufficio sistema informativo e sito internet
		Ufficio Strutture Ricettive Alberghiere e all'aria aperta
		Ufficio Strutture ricettive Extra Alberghiere (sanremo)
		Ufficio Agenzie di Viaggio e Turismo Professioni
		Ufficio Statistica
		Ufficio Promozione Sanremo

		Ufficio Promozione Imperia
		Ufficio beni culturali
		IAT Sanremo
		IAT Imperia
		IAT Diano Marina
		IAT Taggia
		Ufficio gestione contributi pro loco cultura sport
SETTORE 10	**STRADE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA SCOLASTICA, GRANDI INFRASTRUTTURE**	Ufficio Coordinamento ed esecuzione LL.PP.
		Ufficio Atti amm.vi strade
		Ufficio Segreteria Tecnica Dirigente
		1° divisione Strade
		2° divisione Strade
		3° divisione Strade
		4° divisione Strade
		5° divisione Strade
		6° divisione Strade
		Ufficio Geologia
		Coordinamento Gare Trasporti eccezionali Trasporti in
		Segreteria e Protocollo
		Stabili zona di Levante
		Stabili zona di Ponente
		Amministrativi Stabili
SETTORE 11	**VIGILANZA SUL TERRITORIO TRASPORTI**	Ufficio Caccia e Pesca
		Parchi
		Polizia Provinciale
		Ufficio Concessioni
		Ufficio Trasporti
		Autocentro
U.O.A. ATO IDRICO	**ATO IDRICO**	ATO Idrico

Personale

	2010	2014
Direttore Generale	1	0
Segretario Generale	1	1
Dirigenti in ruolo	12	11
Dirigenti a termine	1	0
Dirigenti a comando	1	0

D3	33	25
D	75	64
Di cui: P.O. assegnate al 31.12.	**38**	**24**
C	115	105
B3	41	38
B	13	10
A	2	2
Totale dipendenti di ruolo (esclusi segretario e direttore)	**291**	**255**

1.3 Condizione giuridica dell'Ente.

L'Ente non è al momento commissariato e non lo è stato nel periodo di mandato.

1.4 Condizione finanziaria dell'Ente.

La Provincia di Imperia, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 19 del 30.04.2013, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel. Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19.07.2013 ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario Pluriennale, successivamente aggiornato ed integrato, dapprima con deliberazione di C.P. n. 11 del 30.01.2014 e da ultimo con delibera di C.P. n. 45 del 02.07.2014.
Il Piano è stato approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10.07.2014.
Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.5 Situazione di contesto interno/esterno. RELAZIONI DEI SETTORI

<u>Settore Personale e Sistema Organizzativo</u>.

I crescenti vincoli alla spesa di personale, il blocco del turn over e della contrattazione collettiva, e l'incertezza sul quadro normativo e istituzionale di riferimento hanno reso quasi impossibile l'attività di programmazione del fabbisogno delle risorse umane e il potenziamento delle strutture. La dotazione organica è diminuita nel corso del quinquennio in misura rilevante, sia per il personale delle categorie che per l'area dirigenziale. Per fronteggiare tale situazione ed evitare di trasferire sulla collettività amministrata gli effetti della graduale contrazione dei fattori produttivi (umani, finanziari, tecnici), si è fatto ricorso a periodiche rivisitazioni della macrostruttura e dell'organigramma funzionale, secondo una logica di adattamento progressivo dell'organizzazione. Al medesimo principio sono stati ispirati i numerosi processi di mobilità interna e di riconversione professionale e, più in generale, tutti gli istituti di flessibilità consentiti dalle norme e dai contratti. Il personale dell'ente, in quadro di riduzione degli appalti e delle consulenze, si è fatto anche carico di attività e servizi precedentemente affidati a soggetti esterni.

Settore Amministrazione Finanziaria – Patrimonio.

I crescenti tagli imposti dal legislatore alle diverse fonti di entrata, unitamente alla progressiva contrazione dei trasferimenti regionale per l'esercizio delle funzioni delegate/trasferite, hanno reso ogni anno più critico l'obiettivo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e del rispetto del patto di stabilità (quest'ultimo, a sua volta, diventato via via più stringente). Fino all'approvazione del bilancio 2012 si è comunque garantito l'equilibrio finanziario; con il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135 del 7 agosto 2012, i tagli – superiori a quattro milioni di euro – imposti a bilancio già chiuso, hanno causato un inevitabile disavanzo di amministrazione e lo sforamento del patto di stabilità (con conseguente applicazione delle sanzioni finanziarie, che hanno aggravato il quadro anche per il successivo esercizio). La risposta dell'ente si è sostanziata nell'adozione di un piano di riequilibrio pluriennale ex art.243 bis del TUEL, elaborato in più fasi approvato nella sua versione finale dalla Corte dei Conti Liguria con deliberazione n.49/2014. Tra le azioni intraprese spiccano per importanza le alienazioni (in particolare il pacchetto azionario Autostrada dei Fiori S.p.A.) e la riduzione della spesa corrente (attraverso misure di riorganizzazione e il ricorso al prepensionamento di circa 40 dipendenti). Il pre-consuntivo dell'esercizio 2014 chiude con un avanzo di oltre un milione di euro e il rispetto del patto di stabilità. L'equilibrio finanziario così ripristinato è nuovamente compromesso dai tagli apportati dalla legge di stabilità 2015, ed è comunque da verificare alla luce del riordino istituzionale previsto dalla Legge 56/2014.

Settore Affari Istituzionali, Programmazione, Pianificazione, Statistica.

Nel quinquennio sono stati raggiunti importanti risultati in termini di digitalizzazione dell'ente, di assistenza agli organi politico-amministrativi, di rapporti con il cittadino e la stampa e ciò nonostante una considerevole riduzione del personale e delle risorse a disposizione. (Azzeramento delle spese per comunicazione istituzionale, riduzione da oltre 100.000 euro a circa 24.000 delle spese postali). Sono stati ottenuti importanti successi anche con riguardo alla progettazione sia con i POR FESR che con il Patto della sicurezza, che con il programma Alcotra. Si è spaziato dalla promozione del patrimonio culturale, allo sviluppo delle energie rinnovabili, alla tutela della qualità dell'aria, al risparmio energetico. Quest'ultimo servizio ha subito la grave riduzione di oltre il 50% del personale. Si è, infine, affermata la funzione statistica di raccolta ed elaborazione dati e quella di assistenza agli enti locali.

Settore Avvocatura-Affari legali- Contratti- Sanzioni Amministrative-Espropriazioni.

Nel periodo del mandato il Settore Avvocatura-Affari legali- Contratti- Sanzioni amministrative-Espropriazioni ha visto crescere le proprie incombenze: è aumentato il contenzioso attivo e passivo, sono state più numerose le richieste di pareri presentate da parte degli altri settori dell'Amministrazione e, a seguito della riorganizzazione interna all'Ente, a partire da aprile 2014, è stato affidato al Settore l'Ufficio Contratti.

Il suddetto incremento si è verificato congiuntamente ad alcune criticità riconducibili alla diminuzione di personale impiegato, alla contrazione di risorse economiche destinate al finanziamento della funzione e all'aumento delle norme che disciplinano l'attività delle Pubbliche Amministrazioni con conseguente incremento dei relativi adempimenti.

Gli Uffici sono riusciti a far fronte alle suddette criticità, grazie alla flessibilità organizzativa e all'ampliamento delle competenze dei singoli, e hanno assicurato la cura e la gestione di tutto il contenzioso a carico dell'Ente, l'assistenza legale agli altri Uffici, gli adempimenti in materia espropriativa, la gestione delle sanzioni amministrative in materia di acque, rifiuti, caccia e pesca, difesa del territorio, polizia idraulica, turismo e trasporti, hanno curato la formalizzazione di tutti i contratti dell'Ente relativi a lavori, forniture, servizi e la gestione degli affitti attivi e passivi.

Per quanto concerne il contenzioso, la Provincia ha espletato con diligenza il compito/potere di tutela degli interessi specifici dell'Ente in ragione delle sue funzioni sia quale "attrice" con particolare riferimento ai crediti dalla medesima vantati a vario titolo nei confronti di privati ed enti, sia, fisiologicamente, in qualità di parte resistente e convenuta, presso tutte le sedi (nel periodo di riferimento la Provincia di Imperia si è difesa in 425 nuove cause che si sono aggiunte a quelle ancora in corso dal mandato precedente). In particolare, nel periodo del mandato, si sono conclusi in senso favorevole all'Ente il decennale contenzioso relativo al pagamento di canoni demaniali da parte della Società Autostrada dei Fiori S.p.A. con conseguente significativo introito di fondi e le cause relative alla quantificazione della tariffa di conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani.

Settore Strade Trasporti Lavori Pubblici Edilizia Scolastica (dal 10 febbraio 2014: Settore Strade LL.PP. Edilizia Scolastica Grandi Infrastrutture)

Il Settore Strade in quest'ultimo quinquennio ha sofferto in modo assai evidente, il pesantissimo taglio imposto dal Governo Centrale all'Ente Provincia.
Infatti, in questo arco temporale, con fondi provinciali e regionali, si è provveduto a ripristinare i tratti stradali interrotti e/o pesantemente danneggiati da eventi meteo di grossa rilevanza, con interventi di urgenza e/o somma urgenza.
Purtroppo, con i fondi destinati alla manutenzione ordinaria (circa 500 e. /km.), si è provveduto ad effettuare piccoli interventi che hanno contribuito alla parziale conservazione del patrimonio stradale, soprattutto per quella parte di viabilità a servizio dei centri urbani costieri, più densamente abitati.
Le strade dell'entroterra invece, sono quelle che versano in condizioni peggiori, infatti tali tratti, sono quelli maggiormente sottoposti ad eventi meteo estremi (neve, ghiaccio, pioggia) e per essi non è stato possibile effettuare la dovuta manutenzione.
La Provincia, quale Ente capofila insieme alla Comunità Montana di Ceva e al Comune francese di La Brigue, ha progettato, e partecipato all'appalto dei lavori, relativo al ripristino dell'ex strada militare "Monesi – La Brigue – Colle di Tenda – Limone Piemonte" inaugurata nell'ottobre del 2014.
Tale arteria, la cui parte iniziale coincide con una strada provinciale riuscirà a dare una forte impulso al turismo estivo, consentendo in poco più di 40 km, di collegare il centro turistico montano imperiese di Monesi con Limone Piemonte.
La Provincia inoltre, in collaborazione con il Parco delle Alpi Marittime, ha ripristinato la viabilità provinciale di alta quota, che collega S. Bernardo di Mendatica con Triora, facendo si che questo ex sentiero militare possa essere messo a disposizione dei turisti nella stagione estiva.

Il Settore ribadisce la sopra descritte difficoltà anche per quanto concerne la Gestione tecnica degli edifici scolastici e degli edifici istituzionali di proprietà e/o in uso all'Ente, in quanto nell'ultimo quinquennio l'Ente ha potuto stanziare cifre sempre minori per gestire circa 60 edifici con una media di circa 5.000 €/edificio (lordi).
Il Settore è comunque riuscito nell'intento di provvedere alla ordinaria manutenzione degli stessi nonché a porre in essere alcuni interventi di manutenzione straordinaria, in alcuni casi con l'ausilio di finanziamenti nazionali e regionali.
Per quanto concerne gli edifici scolastici, per i quali è priorità assoluta la sicurezza e la pubblica incolumità degli studenti e di tutti coloro che frequentano quotidianamente i suddetti edifici e le aree di pertinenza, si riepilogano di seguito, per anno, gli interventi straordinari di maggior rilievo:

anno 2010: - risanamento dei serbatoi di alcune centrali termiche e riqualificazione di alcuni locali caldaia per la trasformazione degli impianti a gas metano;
- manutenzione degli infissi esterni e delle relative cupole presenti presso il Polo Universitario Imperiese nonché opere di tinteggiatura interna e opere di canalizzazione delle acque bianche;

anno 2011: - lavori di manutenzione straordinaria sui serramenti del Liceo Classico De Amicis di Imperia;
- rifacimento della condotta di scarico delle acque bianche e riparazione parziale del tetto presso l'Istituto Colombo di Sanremo;
- riparazione della tubazione antincendio presso l'Istituto Montale di Bordighera;
- ampliamento dell'impianto elettrico presso l'Istituto I.P.S.I.A. Marconi di Imperia;
- manutenzione straordinaria del tetto di copertura della palestra del Liceo Cassini di Sanremo;
- lavori di riqualificazione dei locali dell'immobile denominato ex Caserma Revelli da adibire ad uso scolastico;
- installazione di un monta-scale per disabili presso la sede di Arma di Taggia dell'Istituto Colombo;

anno 2012: non è stato possibile porre in essere interventi di manutenzione straordinaria;

anno 2013: - lavori di manutenzione straordinaria al muro di contenimento tra Via Artallo ed il giardino dove ha sede l'Istituto "G. Ruffini" di Imperia;
- lavori di manutenzione straordinaria per la copertura del locale caldaia sede del Liceo "E. Montale" di Bordighera;

- lavori di manutenzione straordinaria presso il locale caldaia del Liceo Classico "De Amicis" di Imperia;
- lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della tubazione dell'impianto antincendio con conseguente verifica dell'impianto elettrico e dell'impianto di pompaggio presso l'Istituto Alberghiero di Taggia;

anno 2014: - lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento della pavimentazione in amianto al piano primo del Liceo Classico De Amicis di Imperia;
- lavori di riparazione dei locali adibiti a dispensa dell'Istituto Alberghiero di Taggia, a seguito del grave allagamento verificatosi in data 29.9.2013, con ripristino delle normali condizioni igienico-sanitarie;
- lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento del lastrico solare adiacente alla palestra in uso al Liceo Cassini di Sanremo;
- lavori di manutenzione straordinaria presso i bagni del Convitto dell'istituto Aicardi di Sanremo;
- lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento di n. 1 servizio igienico presso l'Istituto M. Polo di Ventimiglia.

Per quanto concerne gli edifici istituzionali di proprietà (non adibiti ad uso scolastico) il Settore ha posto in essere i seguenti interventi di maggior rilievo:

anno 2010: - interventi di manutenzione della copertura del Teatro Salvini di Pieve di Teco;

anno 2011: - restauro conservativo del loggiato affrescato presso Palazzo Guarnirei di Imperia;

anno 2012: - realizzazione e messa in opera impianto di allarme presso il Museo di Villa Grock nonché ripristino e sistemazione degli avvolgibili e sistemazione fognatura acque bianche;

anno 2013: - restauro conservativo del complesso scultoreo denominato Ninfeo presso Palazzo Guarnirei di Imperia;
- sostituzione di lampade incassate a pavimento, revisione dell'impianto elettrico, presso il Museo di Villa Grock nonché installazione di un impianto atto all'allontanamento dei volatili (per problemi di igiene e di degrado della struttura);

anno 2014: - lavori di manutenzione straordinaria dei prospetti esterni dell'immobile sede dell'Amministrazione Provinciale.

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE – CEMENTO ARMATO E ANTISISMICA – APPALTI

- **Appalti:** il Settore si occupa, principalmente, delle procedure di gara inserite in atti programmatori dell'ente e fornisce azioni di supporto e collaborazione agli uffici proponenti le varie procedure coordinando congiuntamente al Settore Contratti il gruppo di lavoro intersettoriale in materia di appalti. Ha predisposto il Regolamento per l'istituzione di un Albo di operatori economici per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore ad 1.000.000,00 di euro. **Cemento Armato – Antisismica**: il Settore svolge le funzioni previste dalla normativa tecnica di settore ed, in particolare, del rilascio dell'autorizzazione sismica preventiva. Ha approvato le spese da versare all'Amministrazione per l'istruttoria delle pratiche relative al cemento armato. **Pubblica Istruzione**: il Settore svolge le funzioni previste dalla normativa atte a garantire il diritto allo studio (piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica di ogni ordine e grado e dell'offerta formativa, azioni a favore degli alunni portatori di *handicap* o in situazione di svantaggio, gestione del fondo spese). Ha concluso l'accordo di programma 2009-2012 elaborando, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Provinciale, un progetto rivolto al contenimento della dispersione scolastica

SETTORE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO FORMAZIONE PROFESSIONALE CENTRI IMPIEGO

SERVIZIO CENTRI PER L'IMPIEGO

I Centri per l'Impiego hanno gestito un sistema di sostegno e di accompagnamento degli individui nelle diverse fasi del proprio percorso professionale e lavorativo erogando altresì ai lavoratori servizi di accoglienza, di informazione su opportunità di formazione e lavoro in Italia e all'Estero, servizi personalizzati di orientamento e supporto all'inserimento lavorativo, servizi di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Si aggiungano tutte le attività istituzionali di gestione e dei contratti di lavoro, ecc.

Inoltre sono stati realizzati specifici progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo (Piano straordinario per l'occupazione a seguito della crisi economica in atto, Coniugare al Futuro, Progetto "Fassi", "Progetto Giovani – 1000 tirocini", iniziativa europea "Garanzia Giovani").

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO – FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Provincia di Imperia, quale Organo Intermedio nella Programmazione F.S.E. 2007/2013, ha programmato e finanziato gli interventi di politica attiva del lavoro e di formazione professionale in raccordo con le rappresentanze locali, approvando annualmente un Piano provinciale di Istruzione e Formazione Professionale.
Le azioni di contrasto alla generalizzata crisi economica hanno avuto obiettivi ricompresi tra l'incremento di occupabilità ed il mantenimento dei livelli occupazionali, in relazione ai diversi settori socio-economici.
Le seguenti cifre forniscono alcune informazioni sull'entità di quanto realizzato nel quinquennio 2010/2015:

Progetti finanziati	1.507
Articolati in	2.083 edizioni di intervento
Allievi coinvolti	11.618
Costo totale riconosciuto	€. 30.228.699,60
di cui fondo pubblico pari a	€. 29.301.820,25

SETTORE VIGILANZA SUL TERRITORIO –TRASPORTI

Il Corpo di Polizia Provinciale ha esercitato nel quinquennio attività di vigilanza e controllo a seguito di precise funzioni e precisamente:
Vigilanza Ittico-Venatoria al fine di verificare il rispetto della normativa nazionale sulla caccia, la Legge n. 157/92 e le varie leggi regionali sulla pesca nelle acque interne;
Controllo e vigilanza sulla viabilità;
Vigilanza Ambientale, venatoria, ittica e coordinamento GGVV;
Tutela del demanio e del patrimonio delle strade provinciali;
Attività di contrasto all' abusivismo;
Attività di polizia giudiziaria delegata;
Attività di pubblica sicurezza.
Inoltre il Corpo di Polizia provinciale ha svolto servizi di supporto agli Enti locali minori convenzionati ed ai Settori della Provincia, servizi di scorta al gonfalone in occasione di manifestazioni di rappresentanza dell'Ente, attività didattica teorica e pratica a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, servizio di vigilanza presso Villa Regina, Margherita di Bordighera, servizi di controllo titoli di viaggio su bus della Società Partecipata Riviera Trasporti.

Servizio Trasporto Pubblico Locale e Privato

L'Ufficio Trasporti ha competenza in materia di trasporto pubblico e trasporto privato.
Le difficoltà incontrate nel corso del quinquennio nella materia del ***trasporto privato*** sono dovute alla molteplicità degli adempimenti e alla pluralità delle funzioni da svolgere che richiedono una specifica competenza. In particolare, per la materia del conto terzi il Settore ha svolto una complessa e corposa attività al fine di applicare le nuove disposizioni europee.
Il Settore ha incontrato le maggiori criticità in materia di ***trasporto pubblico locale***, in quanto il TPL sta vivendo uno dei periodi più complicati e laboriosi degli ultimi decenni a causa delle forti riduzioni dei trasferimenti statali e regionali, del difficile reperimento di fondi da parte dei Comuni della Provincia da destinare al servizio TPL, situazioni che hanno portato ad interventi di razionalizzazione del servizio e riduzioni delle contribuzioni nonché ad una situazione economica di

estrema difficoltà dell'Azienda gestore del servizio. A ciò si sono aggiunte le problematiche derivanti: dall'applicazione della nuova legge di riforma regionale sul TPL (L.R. n. 33/2013 e successive modifiche LR 18/2014), dall'indizione della gara di appalto per la scelta del nuovo gestore e relativo contenzioso con la Regione, dall'adesione della Provincia nell'Agenzia Unica regionale per il trasporto pubblico nonché dalla gestione delle proroghe del contratto di servizio, dalla prosecuzione del servizio ai sensi della LR 18/2014 per l'anno 2015 e dalla definizione dell'Accordo di Programma .

DIREZIONE OPERATIVA AMBIENTE TERRITORIO URBANISTICA

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rsu è stato dato corso alla pianificazione di un impianto di recupero provinciale definitivo in loc. Colli nel Comune di Taggia pervenendo alla conclusione della procedura per la dichiarazione di pubblico interesse. Nel frattempo si è provveduto allo smaltimento dei rsu attraverso l'autorizzazione di un lotto (5) privato e a successive varianti allo stesso con progressiva riduzione della tariffa. Contemporaneamente è stato redatto un progetto di discarica pubblica ed esperita la relativa gara d'appalto (lotto n. 6). Sono state autorizzate altresì la riapertura di due discariche di inerti e una terza è in procinto di essere avviata. Infine è stata fatta risanare la discarica di Ponticelli a Imperia e i primi quattro lotti della discarica di Collette Ozotto in Taggia.
L'attività in materia Urbanistica si è svolta tra gli uffici Strumenti Urbanistici Generali, Beni Ambientali, Strumenti Urbanistici Attuativi, Abusivismo Edilizio che hanno assicurato un corretto ed efficiente svolgimento dei relativi servizi.
L'ufficio Difesa del Suolo ha provveduto a effettuare la manutenzione dei corsi d'acqua anche attraverso la realizzazione di opere strutturali così pervenendo ad assicurare la messa in sicurezza degli stessi evitando danni a persone o cose pur in presenza di importanti eventi meteorici. Inoltre lo stesso ufficio ha svolto con correttezza ed efficacia l'attività di polizia fluviale e di rilascio di autorizzazioni idrauliche, idrogeologiche ed idriche.

SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE SOCIETÀ PARTECIPATE SISTEMA INFORMATIVO

La gestione delle società partecipate, particolarmente critica, è stata improntata alla razionalizzazione e alla riduzione dei costi. Nello specifico è stato realizzato:

- la messa in liquidazione e chiusura di Villa Magnolie S.p.A. La liquidazione societaria si è conclusa con l'acquisizione al patrimonio dell'Ente dell'omonimo edificio adibito a sede del Liceo Cassini di Sanremo;
- la dismissione delle quote azionarie detenute dalla Provincia in ARRED S.p.A. e RETEFIDI S.p.A;
- l'individuazione del percorso per la chiusura in bonis di Alpi Liguri Turismo S.r.l. con assegnazione alla Provincia dell'impianto sciistico realizzato dalla società sull'obiettivo 2 Misura 3.3.A di Regione Liguria su interventi strutturali comunitari 2000-2006.. All'esito delle verifiche che si sono rese necessarie sulla gestione societaria, il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 84 del 18/12/2014, ha approvato l'esperimento dell'azione risarcitoria ex art 2392 e ss. c.c. (azione sociale di responsabilità) nei confronti degli amministratori che hanno cagionato danno;
- l'avvio della privatizzazione della Aeroporto di Villanova d'Albenga S.P.A, attraverso l'adesione alla procedura di alienazione delle quote pubbliche individuata dalla Provincia di Savona (deliberazione di Consiglio Provinciale n.6 del 02/03/2015);
- l'adesione all'Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico S.p.A., società in house costituita ai sensi della L.R. 33/2013, a cui partecipano la Regione Liguria, tramite la sua finanziaria FILSE S.p.A. i Comuni capoluogo e le Province liguri;
- l'approvazione delle linee di indirizzo per le politiche di spesa del personale delle società partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, al fine dell'adeguamento delle le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, al principio di riduzione dei costi di personale previsto per gli enti partecipanti (deliberazione di Consiglio n. 77 n del 27/11/2014);
- l'importante azione di razionalizzazione e di contrazione delle spese nonché di rinegoziazione dei rapporti convenzionali avviati con UNIGE, che ha consentito di ridurre il contributo versato dai soci in conto esercizio per la gestione da S.P.U. p.A. dall'anno accademico 2011/2012 di € 567.769,50 annui;
- l'importante azione di riequilibrio dei conti di Riviera Trasporti S.p.A., gravemente compromesso in conseguenza della drastica riduzione verificatasi negli ultimi anni, delle risorse destinate dalla Regione al trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del servizio. Le misure di salvataggio approvate dai

soci a decorrere dall'anno 2014 hanno consentito alla Società di dimezzare, in un solo esercizio, la situazione di perdita. Il forecast 2015 contiene una previsione di perdita prudenziale contenuta di € 200.000;

- la riduzione dei costi di funzionamento degli organi societari attuata attraverso la rimodulazione della composizione degli organi societari in scadenza e la riduzione dei relativi compensi, che consentirà di realizzare, a decorrere dall'anno 2015, un risparmio complessivo di € 191.612,00.

La vendita delle azioni di Autofiori, per addivenire alla quale i sono state espletate tre aste pubbliche e una trattativa privata, ha consentito all'Ente, che nell'anno 2014 aveva approvato la procedura di predissesto ai sensi dell'art 243 bis del TUEL a seguito dello sforamento del patto di stabilità sugli esercizi 2012 e 2013, il riequilibrio dei conti. La cessione del pacchetto azionario ha portato nelle casse della Provincia un introito di €. 9.829.724,16 che ha garantito la sostenibilità del Piano di Riequilibrio Finanziario approvato con Delibera di C.P. n.24 del 19/07/2013, aggiornato ed integrato con deliberazione n. 11 del 30/01/2014.
L'intervento di riordino delle partecipazioni societarie dell'Ente è stato suggellato dall' approvazione del Piano operativo di razionalizzazione di cui all'art 1, comma 611 della L 190/2014 (deliberazione di Consiglio provinciale n. 13 del 02/03/2015).
L'approvazione del sistema di controllo per la valutazione della performance dell'Ente ha consentito il costante monitoraggio delle attività programmate e l'adozione di interventi correttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La Provincia di Imperia ha realizzato attraverso l'Ufficio CED importanti interventi per i cittadini, le imprese e gli enti pubblici del territorio erogatori di servizi in relazione ai progetti:

- Progetto Centro Servizi Territorali – CST Liguria nel quale l'Amministrazione Provinciale riveste il ruolo di Polo Provinciale del centro servizi stesso.
- Anagrafe on line che ha riguardato l'implementazione dei processi e sistemi tecnologici del sistema di certificazione anagrafica on line.
- Progetto Servizi Urbanistici Edilizi rivolto ad innovare e rendere più efficienti i servizi e le pratiche nel campo dell'urbanistica e dell'edilizia che la Provincia di Imperia ed i comuni ad essa appartenenti non gestiscono completamente in modo informatico (comuni sperimentatori Badalucco. Bordighera, Civezza, Taggia, Molini di Triora e San Bartolomeo al M. – Costo del Progetto €. 78.806,00).

SETTORE PROMOZIONE TURISTICA SERVIZI TURISTICI CULTURA E SPORT.

Attività di informazione ed accoglienza turistica:
Si è voluto istituzionalizzare in questi anni una presenza costante sul territorio delle strutture di accoglienza e di informazione turistica; nonostante la riduzione di risorse, sia di personale che di bilancio il Settore ha garantito il coordinamento di tutti gli uffici turistici provinciali e quindi l'assistenza ai Comuni in materia. La Provincia, infatti, dopo il 2006, ha dovuto raccogliere il testimone dalle disciolte APT, gestendo direttamente gli IAT principali. Nel corso degli ultimi anni, si è potuto collaborare con la Regione Liguria al fine di individuare nuove strutture da dedicare a tale fondamentale attività. Il riscontro ricevuto è stato sicuramente positivo e lusinghiero; le ottocento strutture ricettive di ogni livello, hanno ricevuto una collaborazione ed avuto un punto di riferimento costante. A livello di utenza, lo dimostrano l'afflusso di centomila utenze medie annue di un solo ufficio di informazione ed accoglienza quale quello di Sanremo. Nell'ambito di tale attività, ricordiamo il ruolo che tali uffici, nel corso degli ultimi anni, hanno svolto nel convogliare ed assistere tutte le strutture turistiche esistenti nel passaggio della raccolta dati statistici, dal cartaceo all'On Line, attraverso una procedura all'avanguardia in Italia, procedura che dovrà in futuro garantire un flusso di dati finalizzati alla scelta dei mercati turistici di riferimento, praticamente in tempo reale.

Conclusioni:
Le tre attività di cui sopra, pur se trattate separatamente nell'esposizione, sono state però caratterizzate da forme di sinergia che ne hanno ampliato l'efficacia e, particolare enfasi a questo tipo di approccio è stato dato nell'indirizzo e l'impostazione data al settore negli ultimi tempi, anche al fine di sopperire alla riduzione

delle risorse economiche a disposizione. Infatti, a fronte di detta riduzione del budget disponibile, in particolare nell'ultimo anno, si è riusciti a mantenere se non addirittura incrementare l'entità e l'efficacia dei servizi resi ed in qualche caso, come per esempio Villa Grock, grazie alla professionalità delle risorse umane che vi hanno lavorato, capaci di lavorare in rete con soggetti esterni, si è raggiunta una frequenza inaspettata di visitatori paganti e una notorietà della dimora anche a livello internazionale. Infatti, malgrado le esigue risorse investite, la Villa si è mostrata in grado di esercitare, assieme all'altra dimora storica, Villa Nobel di Sanremo, una forte attrattività di pubblico, raggiungendo il quarto posto nella classifica on – line di "trip advisor." Stesso discorso vale per le altre funzioni ove, nonostante la diminuzione di personale nei vari comparti - dalla classificazione alberghiera ed extra-alberghiera alla statistica, alle agenzie e agli uffici IAT - si è riusciti a integralmente ed efficacemente a garantire i servizi senza alcun ridimensionamento.

UFFICIO AATO IDRICO

Nella riorganizzazione del sistema acquedottistico si è dovuto tenere in considerazione sia la necessità di una maggiore razionalizzazione del servizio, sia la necessità di garantire un miglior servizio all'utenza e di eliminare le perdite. Per tali ragioni l'AATO ha ritenuto che la forma di gestione ottimale fosse il ricorso a una società consortile a totale capitale pubblico cui partecipano i Comuni della Provincia oltre a Secom e Amaie. La formazione di una azienda a intero capitale pubblico permetterà inoltre la determinazione della tariffa di riferimento prescindendo dall'utile di Impresa con ricaduta di benefici sugli utenti. L'AATO nell'affidamento in house ad una società pubblica, ha posto il vincolo alla società di non produrre utili, portando notevoli benefici alla popolazione dell'Ambito consentendo di sgravare di una quota significativa la tariffa dell'acqua.
Si evidenzia che l'A.A.T.O. Idrico Imperiese è tra i primi in Italia a compiere una scelta in tal senso ottemperando alla volontà popolare espressa con il referendum. Altra scelta innovativa, su cui porre attenzione, è la decisione di inserire nello Statuto della Società e nella Convenzione di affidamento del servizio idrico una forma di penalizzazione dei vertici aziendali (su richiesta dell'AATO) in caso di non raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tale scelta è alternativa alle solite sanzioni pecuniarie a carico della società che, obbligatorie per legge, solitamente gravano sul patrimonio della Società e quindi sulla tariffa del servizio idrico integrato. Pertanto, nel nostro specifico caso, sarebbero indirettamente ribaltate sui cittadini, vanificando i benefici dovuti allo sgravio tariffario.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

2010	2011	2012	2013
0	1	3	2

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

Attività Normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.
Potestà regolamentare:

REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO e modifiche.

ANNO 2010

Delibera n. 50 del 03.08.2010 Regolamento per l'esercizio venatorio nella Zona Faunistica delle Alpi - Stagione Venatoria 2010-2011. Approvazione.
Delibera n. 51 del 03.08.2010 Regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale - Stagione Venatoria 2010-2011. Approvazione.

ANNO 2011

Delibera n. 4 del 03.03.2011 Regolamento per il rilascio di autorizzazioni e di concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifiche.
Delibera n. 5 del 03.03.2011 Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari. Modifica art. 36.
Delibera n. 9 del 19.04.2011 Regolamento in materia di procedimento amministrativo. Approvazione.
Delibera n. 17 del 30.05.2011 Approvazione del Regolamento unico per l'utilizzo delle dimore storiche della Provincia e revoca delle deliberazioni precedenti di adozione delle singole disposizioni.
Delibera n. 50 del 29.09.2011 Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia. Adeguamento.

ANNO 2012

Delibera n. 8 del 22.03.2012 Regolamento per la disciplina di attività di scuola nautica. Approvazione.
Delibera n. 9 del 22.03.2012 Regolamento provinciale per il controllo degli ungulati. Approvazione.
Delibera n. 10 del 22.03.2012 Regolamento per il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari. Modifica.
Delibera n. 22 del 17.05.2012 Regolamento di Contabilità. Modifica all'art. 14.
Delibera n. 24 del 17.05.2012 Regolamento per utilizzo Villa Grock - Villa Nobel - Teatro Salvini - Introduzione bigliettazione per le visite di Villa Nobel e del suo museo. Richiesta rimborso spese per l'utilizzo gratuito delle dimore storiche.
Delibera n. 25 del 17.05.2012 Nuovo Regolamento per la disciplina delle missioni degli Amministratori e dei rappresentanti della Provincia. Approvazione.
Delibera n. 42 del 30.08.2012 Regolamento per l'esercizio venatorio nella Zona Faunistica delle Alpi - Stagione Venatoria 2012-2013. Approvazione.
Delibera n. 43 del 30.08.2012 Regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale - Stagione Venatoria 2012-2013. Approvazione.
Delibera n. 50 del 18.09.2012 Regolamento della Consulta dei diversamente abili e per il disagio sociale. Modifica.
Delibera n. 80 del 19.12.2012 Regolamento provinciale per il controllo degli ungulati. Modifica.

ANNO 2013

Delibera n. 6 del 30.01.2013 Regolamento di Contabilità. Approvazione modifiche.
Delibera n. 32 del 12.09.2013 Regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale - Stagione Venatoria 2013-2014. Approvazione.
Delibera n. 33 del 12.09.2013 Regolamento per l'esercizio venatorio nella Zona Faunistica delle Alpi - Stagione Venatoria 2013-2014. Approvazione.

ANNO 2014

Delibera n. 16 del 27.02.2014 Regolamento per il risarcimento e la prevenzione dei danni arrecati alle produzioni agricole della fauna selvatica. Integrazione.
Delibera n. 54 del 29.07.2014 Regolamento di Contabilità. Modifica
Delibera n. 56 del 29.07.2014 Regolamento per l'esercizio venatorio nella Zona Faunistica delle Alpi. Approvazione.
Delibera n. 57 del 29.07.2014 Regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale. Approvazione.
Delibera n. 58 del 29.07.2014 Regolamento provinciale per il controllo degli ungulati. Modifica.
Delibera n. 75 del 27.11.2014 Regolamento Generale Entrate Provinciali ex art. 52 D.Lgs. n. 446/1997. Approvazione modifiche.

ANNO 2015

Delibera n. 5 del 02.03.2015 Regolamento per l'istituzione albo di soggetti idonei all'affidamento di lavori inferiori a un milione (1.000.000,00) di Euro. Approvazione.
Delibera n. 7 del 02.03.2015 Regolamento dei beni fuori uso della Provincia di Imperia. Approvazione.

REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA PROVINCIALE e modifiche.
Elenco deliberazioni di Giunta Provinciale relative ai regolamenti dal 2010 al oggi:

n. 252 /2010 "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance – Integrazione regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

n. 4/2011 "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) – Modifica regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

n. 24/2011 "Approvazione piano fabbisogno personale a tempo determinato anno 2011 e conseguente integrazione del vigente regolamento concorsi."

n. 54/2011 "Approvazione nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi"

n. 369/2011 "Servizio di Provveditorato Economato – Anticipazione di Cassa ai sensi dell'art. 85 del Regolamento di Contabilità".

n. 113/2012 "Regolamento per la disciplina delle missioni degli Amministratori e dei Rappresentanti della Provincia."

n. 146/2013 "Regolamento sull'Assetto Dirigenziale della Provincia di Imperia – Modiche e approvazione del Capo II".

n. 149/2013 "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Modiche e integrazioni a seguito di deliberazione della Giunta Provinciale n. 100/2013."

n. 207/2013 "Piano Operativo delle verifiche Art. 6 comma 4 del "Regolamento Provinciale per la disciplina degli strumenti e delle metodologie per i controlli interni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012, convertito in legge 213/21012".

n. 218/2013 "Regolamento per l'esercizio venatorio nella Zona Faunistica delle Alpi – Stagione Venatoria 2013/2014 – Modifica disciplina".

n. 219/2013 "Regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale – Stagione Venatoria 2013/2014 – Modifica disciplina."

n. 288/2013 "Regolamento per l'istituzione e la valutazione delle posizioni organizzative – Modifiche."

n. 326/2013 "Compensi ex art. 17, comma 2, lett. f) e lett. i) CCNL 1/4/1999. Approvazione Regolamento e disposizioni transitorie."

n. 61/2014 "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Modifiche art. 12. Approvazione".

n. 87/2014 "Nuova Macrostruttura della Provincia di Imperia e relativo Organigramma Funzionale. Approvazione – Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Modifica."

n. 200/2014 "Utilizzo automezzi di proprietà dell'Amministrazione Provinciale. Approvazione regolamento."

n. 227/2014 "Presa d'atto del Regolamento per l'accesso ed il transito lungo la strada ex militare Monesi – La Brigue – Limone Piemonte – Col Tende.

n. 229/2014 "Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 47 del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

2. Attività amministrativa.

2.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.
Il Sistema dei controlli interni è disciplinato dal vigente "Regolamento provinciale per la disciplina degli strumenti e delle metodologie per i controlli interni, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012 (deliberazione di C.P. n. 5 del 30.01.2013)".
Come previsto dall'anzi citato regolamento il sistema integrato dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie:

- Controllo di Regolarità preventivo e successivo di regolarità amministrativa;
- Controllo preventivo di regolarità contabile;
- Controllo di Gestione;
- Controllo Strategico;
- Controllo sulle società partecipate non quotate;
- Controllo sugli equilibri finanziari;
- Controllo di qualità.

Il sistema dei controlli interni della Provincia è altresì integrato dal Sistema di Controllo Guida, approvato con Deliberazioni di Giunta Provinciale n. 350 del 07/12/2011 e n. 53 del 08/03/2013, di misurazione e valutazione delle **performance organizzative ed individuali.**

Sono competenti dell'attività di organizzazione ed esercizio del sistema dei controlli interni, della relativa 'individuazione delle metodologie e degli strumenti, il

Segretario Generale, il Direttore Generale se presente la figura, il Responsabile del Servizio Finanziario, il Responsabile dell'Ufficio Controllo di Gestione e, comunque i Responsabili dei Servizi per quanto di competenza. Partecipano al sistema dei controlli interni il Collegio dei Revisori dei Conti e L'Organismo Indipendente di Valutazione.
Al fine di assicurare la più ampia partecipazione del personale ai processi di controllo interno è prevista l'istituzione di appositi gruppi o strutture per l'esercizio delle sopra citate tipologie di controlli.

Il controllo di regolarità amministrativa è finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il Controllo di regolarità amministrativa è esercitato, nella fase preventiva, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del TUEL sulle proposte di deliberazione e sugli atti di competenza dirigenziale.

Inoltre il Segretario dell'Ente, su ogni proposta di deliberazione, previa apposizione del parere di legittimità, assicura la verifica preventiva di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è effettuato dal Segretario Generale supportato da una "struttura di Audit" (G.P. n. 55 del 28/03/2013) composta, per competenza di materia, da dirigenti e dipendenti dell'Ente ed ha per oggetto le Determinazioni e Provvedimenti dirigenziali. Di ogni atto sono analizzati n. 8 elementi: a) Correttezza formale, b) Richiamo alle norme di legge, c) Richiamo norme regolamentari e circolari interne, d) Conformità al Programma di Mandato, P.E.G. e Piano degli Obiettivi, e) Adeguatezza delle procedure, f) Affidabilità e completezza dei dati riportati nell'atto, g) Rispetto normativa privacy nell'atto e le procedure ed h) Conformità adempimenti trasparenza. L'estrazione degli atti da controllare viene fatta L'individuazione degli atti da sottoporre a controllo avviene mediante sistema informatizzato di estrazione a sorte che assicura il principio della casualità. Il sistema, al fine di garantire l'analisi e comparabilità dei risultati del controllo, anche tra i diversi settori dell'Ente (i risultati del controllo costituiscono supporto al sistema di valutazione della performance di cui all'art.4 e seg. del D.Lgs. 150/2009), prevede l'estrazione di un numero pari di atti per settore. La metodologia adottata prevede che il controllo degli atti sia effettuato alla presenza del dirigente responsabile (e spesso del personale che ha partecipato alla stesura dello stesso), garantendo una azione correttiva immediata. Anomalie

Il controllo di gestione e della performance organizzativa misura e valuta i risultati conseguiti con riferimento al'amministrazione nel suo complesso, alle strutture organizzative nelle quali è articolata e ai singoli dipendenti con la finalità di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati conseguiti. Il controllo di gestione, è diretto dal Direttore Generale o dal Segretario Generale in mancanza della prima figura.
Sono strumenti del controllo di gestione a preventivo il Piano Triennale della Performance inserito nella RPP ed il Piano Esecutivo di Gestione parte finanziaria e parte obiettivi e a consuntivo il documento di verifica dello stato di attuazione dei programmi e i reports, la relazione sulla performance ed il referto di gestione.
Il Piano della Performance declina, per ciascun Programma dell'Amministrazione, nel rispetto dell'anzi citato Sistema di Controllo Guida, gli obiettivi (annuali e pluriennali, di garanzia della funzione e di sviluppo), in azioni. Per ciascun obiettivo sono individuati indicatori volti alla misurazione dei risultati attesi. Con il referto finale di gestione e la relazione di performance, validati dall'Organismo Indipendente di Valutazione, sono rilevati i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel suo complesso e dalle singole strutture.

Il controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione residui e della cassa è svolto sotto il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno e con la vigilanza dell'Organo di Revisione Contabile.

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati prevede l'impiego di metodologie dirette a misurare il grado di soddisfazione degli utenti esterni ed interni.

[redacted]. Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Investimenti per edilizia scolastica;
- Investimenti per rete viaria
- Riqualificazione servizi per l'impiego
- Investimenti per manutenzione del territorio

INVESTIMENTI EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivi inseriti nel programma di mandato:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili sedi di plessi scolastici, con particolare attenzione alla messa in sicurezza delle strutture e all'adeguamento impiantistico alla normativa vigente.
- Maggiore cura agli edifici che presentano situazioni di criticità.

Livello della loro realizzazione:

Gli interventi di cui al precedente punto 1.6 comprovano il perseguimento degli obiettivi inseriti nel programma di mandato sia dal punto di vista della manutenzione ordinaria sia soprattutto dal punto di vista della messa in sicurezza e dell'adeguamento impiantistico degli edifici scolastici.

	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Investimenti per l'Edilizia Scolastica					DA VERBALE DI CHIUSURA
Acquisizione di beni Immobili	516.146,90	634.439,84	42.000,00	0	486.645,20
Acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	35.000,00	21.000,00			
	551.146,90	655.439,84	42.000,00	0	486.645,20
Rapporto % tra impegni e Totale impegni in C/C	***6,62***	***10,08***	***1,18***	***0***	***10,68***

INVESTIMENTI PER RETE VIARIA

Obiettivi inseriti nel programma di mandato:

- Completamento della manutenzione del tracciato stradale provinciale classico;
- Prolungamento del vettore di cornice che dovrà collegare in maniera diretta l'areale taggiasco con quello dianese e manutenzione della strada che a partire da Pieve di Teco attraverso le Valli Arroscia, Argentina e Nervia, consente da Albenga (come da Imperia) di raggiungere Ventimiglia in diagonale interna nordest-sudovest.

Livello della loro realizzazione:

Per ciò che concerne la manutenzione ordinaria delle strade si è provveduto, nei limiti di bilancio, con tagli dell'80%, a svolgere tale compito.
Non è stato possibile migliorare l'asse viario di cornice est-ovest ma solo effettuare piccoli interventi di manutenzione per motivi di carattere economico. Per l'anno 2014, come evidenziato dal prospetto seguente, le spese in conto capitale sono aumentate a causa delle somme urgenze per alluvioni che hanno colpito il territorio della Provincia tra dicembre 2013-gennaio 2014 e a novembre 2014, per le quali si sono ottenuti dei finanziamenti regionali aggiuntivi..

	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Investimenti per rete viaria					DA VERBALE DI CHIUSURA
Acquisizione di beni Immobili	3.361.318,94	2.552.174,98	1.216.670,48	351.853,68	3.644.435,97
Trasferimenti di capitale	955.500,00	97.999,00			
Partecipazioni Azionarie		17.371,00			
	4.316.818,94	2.667.544,98	1.216.670,48	351.853,68	3.644.435,97

- **Riqualificazione servizi per l'impiego:**

L'obiettivo principale dei Centri per l'Impiego è favorire ed essere il luogo d' incontro dei bisogni dei lavoratori in cerca di occupazione e dell'impresa. A tal fine sono stati realizzati specifici progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo che hanno puntato sopratutto all'inserimento lavorativo dei soggetti (Piano straordinario per l'occupazione, Coniugare al Futuro, Progetto "Fassi").
Con l'adesione al "Progetto Giovani – 1000 tirocini", anche in una fase di acuta recessione economica, i CPI hanno dato il loro supporto per la promozione e l'attivazione di tirocini presso le imprese del territorio capaci di creare concrete opportunità di lavoro.
Attraverso i CPI la Provincia si è attivata per realizzare l'iniziativa europea "Garanzia Giovani" che offre ai giovani di 15-29 anni che non studiano e non lavorano un percorso personalizzato di formazione o un'opportunità lavorativa. I centri per l'impiego della Provincia, a seguito del Piano di attuazione della Regione Liguria, forniscono informazioni e assistenza in merito alla scelta dei percorsi previsti dal programma stesso.

L'attività di sostegno all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio, è stata realizzata e potenziata anche grazie all'utilizzo dei vari canali di finanziamento (Fondo Sociale Europeo, Fondo regionale disabili, Fondo nazionale disabili) per la realizzazione di azioni di presa in carico, formazione, promozione dei tirocini, accompagnamento al lavoro e incentivi all'assunzione.
Per quanto riguarda l'Osservatorio provinciale del Mercato del Lavoro è stata potenziata l'attività di analisi allargando il territorio oltre confine (territorio transfrontaliero Provincia di Imperia / Dipartimento Alpi Marittime) utilizzando i dati provenienti dalle banche dati dei Centri per l'Impiego, dei "Pole Emploi " francesi e delle principali banche dati statistiche, permettendo un costante monitoraggio della situazione occupazionale e la lettura delle tendenze del mercato del lavoro in zona frontaliera ai fini della programmazione delle politiche attive del lavoro anche in collaborazione con i servizi per l'impiego francesi.

TUTELA AMBIENTALE

- **Investimenti per manutenzione territorio e riqualificazione ambientale:**

E' stata presentata, ai sensi dell'art. 153, comma 19, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da parte di soggetti privati in A.T.I. una proposta in project financing per la realizzazione di un impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti solidi urbani della provincia di Imperia, da localizzare in zona "Colli" nel Comune di Taggia. A seguito di richieste di modifiche, integrazioni, chiarimenti, il proponente ha presentato la documentazione revisionata che sarà sottoposta alla Conferenza dei Sindaci della provincia di Imperia per la gestione dei rifiuti per la valutazione del pubblico interesse nel mese di aprile 2015.
Gli obiettivi principali che si intendono perseguire con la realizzazione dell'impianto unico di trattamento, recupero e valorizzazione di rsu sono:

- **massimo recupero materiali valorizzabili;**
- **massimizzazione del recupero di energia ottenuto dal trattamento della frazione organica (sia quella raccolta in forma differenziata, sia quella separata presso l'impianto);**
- **minimizzazione dei flussi di scarto in discarica (recupero di materiali e valorizzazione della frazione compostabile);**
- **produzione di compost di qualità;**
- **minimizzazione dell'impatto sull'ambiente.**

L'impianto in questione prevede un costo di investimento (per la costruzione delle strutture e l'acquisizione dei terreni) pari a circa € 70.000.000,00. Tale importo sarà anticipato dalla Società vincitrice della gara d'appalto per la costruzione e gestione dell'impianto a cui verrà corrisposta una tariffa di conferimento a copertura dell'investimento da parte dei Comuni della provincia di Imperia.

DIFESA DEL SUOLO - OPERE IDRAULCIHE DI 3^ CATEGORIA – MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Obiettivi inseriti nel programma di mandato:

realizzazione, previa approvazione della Provincia, del programma annuale degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria in materia di difesa del suolo da eseguirsi a cura dei Comuni e delle Comunità Montane e la manutenzione ordinaria delle **opere idrauliche** di terza categoria, da eseguirsi a cura della Provincia.

Con l'entrata in vigore della L.R. n. 20/2006, a decorrere dall'annualità 2009, la Provincia, con le risorse derivanti dalle concessioni demaniali, ha predisposto il "Programma annuale degli interventi prioritari di manutenzione ordinaria in materia di difesa del suolo", relativi al territorio provinciale, ed ha finanziato le Comunità Montane ed i Comuni costieri per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria;
A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n° 23/2010 di soppressione delle Comunità Montane, dall'anno 2011 è questa Provincia che ha competenza per l'attuazione del programma relativamente ai Comuni già compresi nelle soppresse Comunità Montane, nonchè alla progettazione, alle procedure di appalto e all'esecuzione dei lavori;
Il Programma annuale degli interventi in materia di difesa del suolo è stato realizzato con i seguenti stanziamenti di bilancio provinciale:

- anno 2009 € 889.585,00=
- anno 2010 € 1.081.372,28=
- anno 2011 € 1.152.755,00=
- anno 2012 € 1.137.900,00=
- anno 2013 € 1.198.000,00=
- anno 2014 € 966.000,00=

- anno 2015 in corso di redazione (si prevede lo stanziamento di circa € 1.400.000,00=)

Si riporta di seguito la tabella degli interventi effettuati nel periodo 2010/2014 sugli stanziamenti sopra riportati con indicazione della Percentuale di realizzazione

	Interventi strutturali		% di realizzazione	Interventi manutenzione ordinaria		% di realizzazione
	N.	Importo		N.	Importo	
anno 2010	5	2.540.709,64	100	2	37.500,00	100
Anno 2011				1	69.936,23	
Anno 2012				3	569.250,00	100
Anno 2013				4	628.830,00	100
Anno 2014	8	884.399,35	23	4	547.250,00	92
	1	1.003.000,00	Trasferimento ad altro Ente			
		4.428.108,99			**1.852.766,23**	

Progettazioni in corso di redazione:

- che con Delibera di Giunta Regionale della Liguria n. 1577 in data 21/12/2010 è stata autorizzata questa Provincia a procedere all'affidamento della progettazione preliminare dei **lavori di messa in sicurezza del tratto focivo del torrente Argentina** a valle del ponte della Via Aurelia nei Comuni di Taggia e Riva Ligure. L'importo delle opere è stato quantificato in € 6.600.000,00=

- che con Delibera di Giunta Regionale della Liguria n. 1577 in data 21/12/2010 è stata autorizzata questa Provincia a procedere all'affidamento della progettazione preliminare e definitiva dei **lavori di sistemazione del tratto terminale del torrente Caramagna in Comune di Imperia –III Lotto** -L'importo delle opere è stato quantificato in € 790.000,00=

Ufficio Parchi e PTC

Quale Ente gestore di n° 12 SIC della Rete Natura 2000 ex L. R. 10.07.2009 n° 28, sono state sviluppate indispensabili azioni di conoscenza sullo stato di conservazione dei siti. Attraverso il progetto Alcotra BIODIVAM (Euro 18.061,00 - finalizzati all'elaborazione del Piano di Gestione dei SIC M. Nero - M. Bignone e SIC F. Roya) e l'iniziativa Alcotra PROGRES (finanziamento di c.a Euro 40.000,00 - per la redazione dei Piani di Gestione dei SIC M. Abellio T. Grammondo - T. Bevera) si è anche prevista l'attuazione di interventi ricollocabili nell'ambito della "riqualificazione e valorizzazione ambientale". Si è data altresì attuazione a progetto finanziato con fondi PAR-FAS 2007-2013 per la manutenzione e valorizzazione della rete sentieristica per un importo di Euro 260.000,00.
2.1.3. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

La valutazione permanente di tutto il personale dipendente (dirigenti e personale delle categorie) viene effettuata secondo il regolamento approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n.53 dell'8 marzo 2012, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs.150/2009.
Il sistema di valutazione del personale è organizzato in modo da essere strettamente collegato al PEG e al report, da cui trae le informazioni ai fini della misurazione dei risultati. Il sistema di valutazione prende in considerazione la posizione ricoperta da ogni valutato all'interno della struttura e il peso (strategicità/complessità e tipologia) degli obiettivi assegnati;
Esso si basa sui seguenti fattori di valutazione:
a. grado di raggiungimento obiettivi della struttura (performance organizzativa);
b. grado di raggiungimento obiettivi individuali (se assegnati oltre i precedenti);
c. competenze professionali/manageriali (performance individuale);
d. capacità di valutazione del personale della struttura diretta (per i soli dirigenti).

Il budget per il sistema incentivante, stabilito secondo i contratti nazionali ed integrativi, è destinato:

per il personale delle categorie, per il 50% con riferimento alla performance organizzativa e per il 50% alla performance individuale.
per il personale di qualifica dirigenziale, per il 60% con riferimento alla performance organizzativa e per il 40% alla performance individuale.

I dati per definire la performance organizzativa di ciascuna struttura sono analizzati dall'O.I.V. e tratti dal referto del controllo di gestione, che riflette i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi programmati con il PEG. Il grado di raggiungimento degli obiettivi pesa in modo differenziato a seconda del ruolo svolto dal personale.

La valutazione individuale è effettuata dall'OIV, su proposta del direttore generale (o, se questo manca, del segretario generale) per i dirigenti, e dai dirigenti per il restante personale. Per la valutazione del personale delle categorie, il dirigente può avvalersi del
parere di un valutatore di primo livello (di norma un incaricato di posizione organizzativa), se richiesto dalla complessità della struttura cui è preposto.

2.1.4. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il Controllo Strategico ha per oggetto la verifica dello stato di attuazione dei programmi rispetto alle linee programmatiche approvate all'inizio della tornata amministrativa ed eventuali successivi aggiornamenti. Strumenti del controllo strategico sono le Relazioni Previsionali e Programmatiche che annualmente aggiornate sviluppano i suoi programmi nelle stesse considerate sulla base della Relazione di Inizio mandato del Presidente. La Relazione di Fine Mandato costituisce strumento di verifica e congruenza tra i programmi di governo e gli obiettivi e risultati realizzati.

2.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. **Il controllo sulle società partecipate** ha per oggetto l'andamento contabile, gestionale e organizzativo delle stesse, il rispetto delle norme dettate dal legislatore sui vincoli di finanza pubblica e in materia di società partecipate nonché la verifica dei reciproci rapporti finanziari. Costituiscono strumenti di controllo il bilancio e relativi allegati, i verbali delle assemblee e ogni altra informazione e documento societario acquisibile
Il Regolamento dei controlli interni assegna gli anzidetti controlli al Settore società partecipate, riservando il controllo sugli gli obiettivi gestionali assegnati alle società in house e gli standard qualitativi e quantitativi individuati sia per le società in house che previsti nei contratti stipulati con le società partecipate affidatarie di servizi ai settori competenti per materia.
La Provincia di Imperia non possiede società in house e risulta unica affidataria di contratti di servizio Riviera Trasporti S.p.A., partecipata all'84,404%, alla quale è assegnato il Servizio di Trasporto Pubblico Locale.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014 verbale di chiusura	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	58.096.671,13	53.814.170,20	51.718.888,86	41.742.416,55	37.255.411,09	-35,87
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAP ITALE	6.594.681,10	4.211.531,10	3.011.808,84	1.430,00	13.073.598,29	98,24
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.271.918,54	978.700,89	0,00	0,00	0,00	-100,00
TOTALE	65.963.270,77	59.004.402,19	54.730.697,70	41.743.846,55	50.329.009,38	-23,70

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014 verbale di chiusura	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	54.697.072,62	51.075.895,80	51.120.527,03	43.095.342,88	37.461.738,96	-31,51
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAP ITALE	8.319.911,12	6.502.344,92	3.553.789,02	630.116,68	4.558.410,67	-45,21
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	2.731.546,45	2.579.396,91	3.469.349,10	2.410.208,03	2.042.852,68	27,01
TOTALE	65.748.530,19	60.157.637,63	58.143.665,15	46.135.667,59	44.063.002,31	-11,57

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014 verbale di chiusura	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.396.279,19	4.493.373,52	4.128.331,25	3.895.062,26	5.810.262,54	-21,44
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.396.279,19	4.493.373,52	4.128.331,25	3.895.062,26	5.810.262,54	-21,44

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2010	2011	2012	2013	2014 verbale di chiusura
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	58.096.671,13	53.814.170,20	51.718.888,86	41.742.416,55	37.255.411,09
Spese titolo I	54.697.072,62	51.075.895,80	51.120.527,03	43.095.342,88	37.461.738,96
Rimborso prestiti parte del titolo III	2.731.546,45	2.579.396,91	3.469.349,10	2.410.208,03	2.042.852,68
Saldo di parte corrente	668.052,06	158.877,49	-2.870.987,27	-3.763.134,36	-2.249.180,55

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
Entrate titolo IV	6.594.681,10	4.211.531,10	3.011.808,84	1.430,00	13.073.598,29
Entrate titolo V **	1.271.918,54	978.700,89	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	7.866.599,64	5.190.231,99	3.011.808,84	1.430,00	13.073.598,29
Spese titolo II	8.319.911,12	6.502.344,92	3.553.789,15	630.116,68	4.558.410,67
Differenza di parte capitale	-453.311,48	-1.312.112,93	-541.980,31	-628.686,68	8.515.187,62
Entrate correnti destinate ad investimenti		1.210.661,84	379.345,83	366.875,00	594.676,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		101.451,09	162.634,48	261.811,68	8.754,28
SALDO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00	9.118.618,60

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2010	**2011**	**2012**	**2013**	**2014 (v.ch.)**
Riscossioni	(+)	49.340.877,57	47.415.103,99	40.828.447,79	35.958.513,72	45.554.682,58
Pagamenti	(-)	42.763.170,14	40.148.647,10	37.321.587,82	32.633.165,44	34.471.892,02
Differenza	(+)	6.577.707,43	7.266.456,89	3.506.859,97	3.325.348,28	11.082.790,56
Residui Attivi	(+)	24.018.672,39	16.082.671,72	18.030.581,16	9.680.395,09	10.584.589,34
Residui Passivi	(-)	30.381.639,24	24.502.364,05	24.950.408,71	17.397.564,41	15.401.372,83
Differenza		-6.362.966,85	-8.419.692,33	-6.919.827,55	-7.717.169,32	-4.816.783,49
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		214.740,58	-1.153.235,44	-3.412.967,58	-4.391.821,04	6.266.007,07
Risultato di amministrazione di cui:		2010	2011	2012	2013	2014 verbale di chiusura

Vincolato	1.957.175,08	2.118.622,59	2.247.777,59	2.359.453,59	2.494.803,59
Per spese in conto capitale	61.820,81	136.634,48	227.811,68	8.754,28	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo svalutazione crediti	291.413,49	483.880,41	983.417,88	1.190.659,44	1.212.871,61
Non vincolato	770.855,97	907.092,79	-1.440.587,92	-5.624.372,42	1.054.057,03
Totale	3.081.265,35	3.646.230,27	2.018.419,23	-2.065.505,11	4.761.732,23

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014 (v.ch.)
Fondo cassa al 31 dicembre	9.643.378,34	11.527.692,69	6.705.829,56	2.028.382,87	11.983.052,61
Totale residui attivi finali	64.175.523,87	61.387.091,34	66.140.200,26	58.806.362,94	51.914.005,54
Totale residui passivi finali	70.737.636,86	69.268.553,76	70.827.610,59	62.900.250,92	59.135.325,92
Risultato di amministrazione	3.081.265,35	3.646.230,27	2.018.419,23	-2.065.505,11	4.761.732,23
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio			907.092,79		

Spese correnti non ripetitive	55.050,06	644.590,83			
Spese correnti in sede di assestamento	11.803,84	87.863,35			
Spese di investimento	117.542,54	161.451,09	162.634,48	261.811,68	8.754,28
Estinzione anticipata di prestiti					
Fondo svalutazione crediti			483.880,41		
Totale	**184.396,44**	**893.905,27**	**1.553.607,68**	**261.811,68**	**8.754,28**

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato - 2010	**Iniziali**	**Riscossi**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
	a	**b**	**c**	**d**	**e=(a+c-d)**	**f=(e-b)**	**g**	**h=(f+g)**
Titolo 1 - Tributarie	2.189.390,79	2.137.285,04	97.762,11		2.287.152,90	149.867,86	1.554.821,87	1.704.689,73
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	27.083.392,24	7.498.651,11		455.210,63	26.628.181,61	19.129.530,50	13.879.901,52	33.009.432,02
Titolo 3 - Extratributarie	3.423.906,73	1.593.852,65		92.868,12	3.331.038,61	1.737.185,96	1.565.631,55	3.302.817,51
Parziale titoli 1+2+3	32.696.689,76	11.229.788,80	97.762,11	548.078,75	32.246.373,12	21.016.584,32	17.000.354,94	38.016.939,26
Titolo 4 - In conto capitale	16.850.795,12	4.990.376,34		486.436,17	16.364.358,95	11.373.982,61	2.936.054,24	14.310.036,85
Titolo 5 - Accensione di prestiti	4.342.751,95	744.209,34			4.342.751,95	3.598.542,61	1.271.918,54	4.870.461,15

Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	4.234.605,07	46.716,23		20.146,90	4.214.458,17	4.167.741,94	2.810.344,67	6.978.086,61
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	58.124.841,90	17.011.090,71	97.762,11	1.054.661,82	57.167.942,19	40.156.851,48	24.018.672,39	64.175.523,87

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato - 2014 v.ch.	**Iniziali**	**Riscossi**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
	a	**b**	**c**	**d**	**e=(a+c-d)**	**f=(e-b)**	**g**	**h=(f+g)**
Titolo 1 - Tributarie	3.436.253,51	2.791.610,40	221.273,29		3.657.526,80	865.916,40	3.443.955,72	4.309.872,12
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	34.465.385,67	11.577.912,66	311.468,75		34.776.854,42	23.198.941,76	3.540.830,80	26.739.772,56
Titolo 3 - Ext rat rib u ta ne	3.534.012,53	1.333.565,11	28.488,23		3.562.500,76	2.228.935,65	1.097.749,24	3.326.684,89
Parziale titoli 1+2+3	41.435.651,71	15.703.088,17	561.230,27	-	41.996.881,98	26.293.793,81	8.082.535,76	34.376.329,57
Titolo 4 - In conto capitale	11.116.022,26	2.083.546,19			11.116.022,26	9.032.476,07	2.476.997,80	11.509.473,87
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.416.326,57	49.590,85			1.416.326,57	1.366.735,72		1.366.735,72
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	4.838.362,40	201.951,80			4.838.362,40	4.636.410,60	25.055,78	4.661.466,38
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	58.806.362,94	18.038.177,01	561.230,27	-	59.367.593,21	41.329.416,20	10.584.589,34	51.914.005,54

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato - 2010	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	32.753.655,53	15.991.558,94		1.336.288,38	31.417.367,15	15.425.808,21	20.578.502,20	36.004.310,41
Titolo 2 — Spese in conto capitale	29.011.315,43	9.202.026,69		539.599,30	28.471.716,13	19.269.689,44	6.389.674,13	25.659.363,57
Titolo 3 — Spese per rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4— Spese per servizi per conto di terzi	7.558.742,30	1.877.806,91		20.435,42	7.538.306,88	5.660.499,97	3.413.462,91	9.073.962,88
Totale titoli 1+2+3+4	69.323.713,26	27.071.392,54	-	1.896.323,10	67.427.390,16	40.355.997,62	30.381.639,24	70.737.636,86

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato - 2014 v.ch.	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	39.280.204,57	15.261.661,52			39.280.204,57	24.018.543,05	11.072.897,16	35.091.440,21
Titolo 2 — Spese in conto capitale	16.267.468,27	2.664.672,48			16.267.468,27	13.602.795,79	3.551.673,01	17.154.468,80
Titolo 3 — Spese per rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4— Spese per servizi per conto di terzi	7.352.578,08	1.239.963,83			7.352.578,08	6.112.614,25	776.802,66	6.889.416,91
Totale titoli 1+2+3+4	62.900.250,92	19.166.297,83	-	-	62.900.250,92	43.733.953,09	15.401.372,83	59.135.325,92

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2012	es precedenti	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2013	Totale
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.372,66	-	-	541.424,90	332.404,86	2.560.051,09	3.436.253,51
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	11.755.415,40	1.780.951,07	4.297.998,20	4.454.103,73	7.043.060,02	5.133.857,25	34.465.385,67
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	546.451,10	105.667,53	462.814,22	193.450,30	401.677,46	1.823.951,92	3.534.012,53
Totale	12.304.239,16	1.886.618,60	4.760.812,42	5.188.978,93	7.777.142,34	9.517.860,26	41.435.651,71
CONTO CAPITALE							
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E	5.110.815,40	420.272,80	1.693.554,87	1.344.723,35	2.546.655,84	-	11.116.022,26
TRASFERIMENTI DI CAP TALE							
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.416.326,57						1.416.326,57
Totale							
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	72.264,35	3.142.724,29	1.280.760,71	142.328,47	37.749,75	162.534,83	4.838.362,40
TOTALE GENERALE	**18.903.645,48**	**5.449.615,69**	**7.735.128,00**	**6.676.030,75**	**10.361.547,93**	**9.680.395,09**	**58.806.362,94**

Residul passivi al 31.12.2012	es.precedenti	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2013	totale
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	4.741.753,30	1.849.311,42	2.444.146,66	3.320.088,01	10.810.047,46	16.114.857,72	39.280.204,57
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	8.070.697,05	1.138.777,18	2.059.750,06	2.033.901,23	2.578.685,66	385.657,09	16.267.468,27
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-		-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	621.062,31	3.190.360,50	1.811.604,11	337.942,79	494.558,77	897.049,60	7.352.578,08
TOTALE GENERALE	**13.433.512,66**	**6.178.449,10**	**6.315.500,83**	**5.691.932,03**	**13.883.291,89**	**17.397.564,41**	**62.900.250,92**

4.2. Rapporto tra competenza e residui.

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,12%	23,57%	34,68%	34,42%	38,44%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Anno 2012

Anno 2013

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Anno 2013 euro 4.544.000

Anno 2014 euro 1.551.566

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).
(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	37.886.102,15	36.285.406,13	32.816.057,03	30.405.849,00
Popolazione residente	205.238	214.502	214.502	214.502
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	184,60	169,16	152,99	141,75

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	**2,63%**	**2,56%**	**2,41%**	**2,27%**	**2,24%**

6.3. Utilizzo di strumenti di finanza derivata: indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Amministrazione Provinciale ha attualmente in essere un contratto di Interest Swap Rate con colar e rimodulazione del debito. Capitale in vita al 31.12.2014 euro 7.667.383,00

6.4. Rilevazione flussi: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione interest rate swap con collar e rimodulazione del debito Data di stipulazione 6 marzo 2007 scadenza 31 dicembre 2030	2010	2011	2012	2013	2014
Flussi positivi	173.105,00	162.676,00	155.154,77	145.676,00	135.350,00
Flussi negativi	- 265.677,23	- 225.673,17	- 250.574,96	- 312.973,18	- 305.452,88

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2010 - Rendiconto 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.211.713,75	Patrimonio netto	34.731.577,97
Immobilizzazioni materiali	107.308.633,47		
Immobilizzazioni finanziarie	15.622.194,76		
rimanenze	-		
crediti	48.556.793,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	84.539.777,83
Disponibilità liquide	14.474.677,96	debiti	71.919.056,55
Ratei e risconti attivi	5.649.768,76	Ratei e risconti passivi	5.633.369,79
totale	**196.823.782,14**	totale	**196.823.782,14**

Anno 2015 - Rendiconto 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.699.319,48	Patrimonio netto	38.228.982,07
Immobilizzazioni materiali	100.642.739,45		
Immobilizzazioni fi nan zia ri e	26.286.448,75		
rimanenze	-		
crediti	57.612.621,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	80.000.733,83
Disponibi(ità liquide	2.028.382,87	debiti	77.038.631,65
Ratei e risconti attivi	6.217.300,43	Ratei e risconti passivi	6.218.464,43
totale	**201.486.811,98**	totale	**201.486.811,98**

*** La tabella si riferisce per Il primo anno all'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e per l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.**

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quienquies del certificato al conto consuntivo

QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO (3)

(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	45.271.547,93
B) Costi della gestione di cui:	8 280	44.236.574,02
quote di ammortamento di esercizio	8 285	3.729.935,45
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	-125.342,58
utili	8 295	474.657,42
interessi su capitale di dotazione	8 300	,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (6)	8 305	600.000,00
D.20) Proventi finanziari	8 310	9.051,24
D.21) Oneri finanziari	8 315	1.221.806,67
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	8 320	3.544.164,52
Insussistenze del passivo	8 321	3.458.325,40
Sopravvenienze attive	8 322	84.409,12
Plusvalenze patrimoniali	8 323	1.430,00
Oneri	8 325	8.148.416,44
Insussistenze dell'attivo	8 326	4.203.699,45
Minusvalenze patrimoniali	8 327	,00
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	207.241,57
Oneri straordinari	8 329	3.737.475,42
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	**8 330**	**-4.907.376,02**

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

negativo

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	consuntivo 2010	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013	verbale ch. 2014
Costo lordo del personale	**14.125.721,16**	**13.297.983,09**	**13.085.904,81**	**12.116.782,60**	**11.758.485,86**
totale spese a dedurre (aumenti CCNL, spese finanziate FSE, ecc)	3.673.226,76	3.331.561,11	3.415.665,60	3.241.207,36	3.341.778,37
Costo netto del personale	**10.452.494,40**	**9.966.421,98**	**9.670.239,21**	**8.875.575,24**	**8.416.707,49**
costo lordo personale / spesa corrente (comprensiva di spese società partecipate nei casi previsti)		**26,395%**	**25,846%**	**28,375%**	**31,686%**

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (lorda)/popolazione residente	68,83	61,99	61,01	56,49	54,82

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

2010	2011	2012	2013	2014
737,1202749	747,3937282	771,5899281	785,7216117	841,1843137

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2009	2010	2011	2012	2013	2014
363.124,45	**Vincolo non applicabile agli enti locali prima della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012) CdC Piemonte 249/2012**		**214.343,46**	**111.343,30**	**50.365,41**

Sono state escluse dal computo le spese non a carico del bilancio provinciale (FSE, regione, privati). Cfr. Corte dei Conti sez. Autonomie 12.6.2012 e Corte dei Conti Liguria 9/2012. Nell'anno 2012 l'importo comprende anche i contratti attivati prima dell'entrata in vigore dei limiti di spesa

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:
Non ricorre la fattispecie .

8.7. Fondo risorse decentrate.
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: SI

	2010	2011	2012	2013	2014
Valore fondo	**1.462.582,57**	**1.454.705,11**	**1.192.081,48**	**1.052.018,33**	**1.008.191,38**

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):
NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Fin dall'inizio del mandato amministrativo l'ente ha perseguito una politica di risparmio di spesa, sia al fine di ottemperare alla normativa in materia di finanza locale (in primis il D.L. 78/2010), sia nell'ottica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, compromessi dalla costante decrescita delle entrate correnti. Il blocco del turn-over e della contrattazione collettiva ha inciso profondamente anche sulla parte di spesa – generalmente considerata come rigida e incomprimibile – che attiene al personale in senso lato, la quale si attesta a circa un quarto delle spese correnti totali. Le misure di contenimento e di razionalizzazione, sul piano finanziario e organizzativo – hanno portato a risultati anche migliori di quelli imposti dalle disposizioni normative. L'equilibrio è stato garantito fino all'approvazione del bilancio 2012 (deliberazione del 29.06.2012), sulla base delle spettanze erariali da ultimo stabilite con D.M. Interno del 13.03.2012. A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, che ha apportato ulteriori tagli per circa 4 milioni, si è determinata una situazione di squilibrio non più riassorbibile, e il conseguente sforamento del patto di stabilità. Le misure adottate per evitare l'aggravamento della situazione (nuovo piano delle alienazioni immobiliari, linee gestionali provvisorie avviate con deliberazione di C.P. n. 7 del 31.01.2013) non sono state sufficienti per evitare un nuovo disavanzo nel 2013, a causa delle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità. E' stato pertanto deliberato il ricorso ad un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del Tuel (deliberazione di Consiglio

Provinciale n. 19 del 30.04.2013, deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 19.07.2013 deliberazione di C.P. n. 11 del 30.01.2014 e deliberazione di C.P. n. 45 del 02.07.2014). Il suddetto piano è stato approvato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con delibera n. 49 in data 10.07.2014. Nel Piano di Riequilibrio approvato l'Ente ha previsto e attuato nel tempo diverse misure volte a garantire il ripristino degli equilibri di bilancio:

- conferma delle tariffe e aliquote in misura massima dei tributi e delle imposte provinciali;
- adeguamento del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale al 36%;
- adeguamento delle somme previste a copertura delle spese di istruttoria e sopralluogo laddove non già incrementate in precedenza;
- politiche di razionalizzazione della spesa corrente incentrate sulla riduzione delle spese di stretto funzionamento dell'Ente;
- misure di riduzione della spesa di personale ottenute principalmente attraverso l'attuazione del Piano di prepensionamento, già deliberato con atto di G.P. n. 325 del 30.12.2013, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, c. 11, lett. a) del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012, estesa agli ee.ll. in applicazione del D.L. 101/2013 e la non attribuzione dell'incarico di Direttore Generale;
- Riduzione dei costi della politica per effetto dell'applicazione delle sanzioni connesse al mancato rispetto del Patto di stabilità nonchè per rinuncia di alcuni componenti della Giunta, per addivenir, ai sensi dell'intervenuta L. 56/2014, all'azzeramento dalle stesse al termine della legislatura in corso (07.04.2015);
- azzeramento delle quote associative e partecipative ad organismi diversi;
- riduzione della spesa anche di alcuni servizi indispensabili quale trasporto pubblico locale, manutenzione stradale e edilizia scolastica;
- la riduzione del debito e dei relativi oneri di ammortamento determinata dal mancato ricorso a nuovo indebitamento;
- interventi di razionalizzazione e dismissione delle quote detenute o di messa in liquidazione delle società partecipate con contestuale riduzione della spesa a carico dell'Ente.
- vendita del pacchetto azionario Autostrada dei Fiori S.p.A.

La realizzazione del piano ha portato al ripristino dell'equilibrio di bilancio e al rispetto del patto di stabilità per il 2014. Si segnala tuttavia che, a seguito dell'esame del disegno di legge di stabilità (approvato con legge 190/2014), sono state immediatamente adottate nuove misure gestionali di contenimento della spesa (deliberazione di G.P. 270/2014) volte a fronteggiare i nuovi tagli alle entrate di bilancio.

La spesa di personale è scesa di euro **2.367.235,30** dal 2010 al 2014.
Inoltre nel rispetto delle disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica di cui al Decreto Legge n.78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e conseguentemente l'adozione delle misure previste dal Piano di Riequilibrio adottato, l'ente ha conseguito una notevole contrazione delle risorse destinate all'effettuazione di varie tipologie di spese, ed in particolare:
spese per l'effettuazione di studi e per l'affidamento di incarichi di consulenza, spese di rappresentanza che dagli importi di €. 8.216,00 e €. 13.280,00 rispettivamente degli anni 2010 e 2011 risultano azzerate nell'anno 2014, spese per le missioni del personale che passano da €. 45.208,76 dell'anno 2010 a €. 11.838,04 dell'anno 2014 e spese per la formazione che subiscono nell'anno 2014 registrano un valore di €. 11.747,15 rispetto al valore di €. 27.622,26 dell'anno 2010.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non è soggetto alla disposizione. Si rimanda al successivo punto 1.5 nel quale sono riportati gli atti assunti dal'Ente relativi alla dismissione delle partecipazioni azionarie.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

Con Deliberazione n.77 del 27/11/2014 il Consiglio Provinciale ha approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, che ha introdotto l'obbligo, per le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, di adeguamento al principio di riduzione dei costi di personale previsto per gli enti partecipanti, le linee di indirizzo per le politiche di spesa del personale delle società partecipate dalla Provincia.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'Amministrazione non esercita controllo analogo, in quanto non ricorre la fattispecie, sulle proprie partecipate.

Con decorrenza 8 agosto 2014 la Provincia è socia, con una partecipazione pari al 4,98% del capitale sociale, dell'Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale (Società in House partecipata da Regione Liguria tramite FILSE S.p.A., dalla Province Liguri e comuni delle Regione). Il controllo analogo della società è esercitato dall'Assemblea di Coordinamento dei soci).

SI NO

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

La Provincia non ha proceduto ad esternalizzazione di attività o servizi.

TABELLA

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

La Provincia non ha proceduto ad esternalizzazione di attività o servizi .

TABELLA

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. **47 del 07/07/2009**, successivamente modificata con atto **n. 94/2010,** la Provincia di Imperia ha provveduto ad effettuare ricognizione delle proprie società partecipate ai sensi dell'art. 3, commi 27-33, della L. 244/2007. Delle n. 16 Società Partecipate è stato pertanto disposto il mantenimento per le seguenti:

1) Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l.
2) Società per lo Sviluppo Economico nell'Imperiese (SPEI) S.r.l.
3) Riviera Trasporti S.p.A.
4) Casinò S.p.A.
5) Aeroporto Villanova d'Albenga S.p.A.
6) F.I.L.S.E. S.p.A.
7) Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.A.
8) Autostrada dei Fiori S.p.A.
9) Società di Promozione dell'Università nell'Imperiese S.p.A.
10) Villa Magnolie S.p.A.
11) Centro Provinciale di Formazione Professionale S.r.l.

E la dismissione per le seguenti:

1) Sviluppo delle Valli del Ponente (GAL) S.r.l. (Società già posta in liquidazione nel corso dell'assemblea dei soci del 3 febbraio 2009).
2) A.R.R.E.D. S.p.A.
3) COOPERFIDI S.c.r.l. (partecipazione successivamente detenuta in RETEFIDI S.p.A. a seguito di incorporazione di Cooperfidi in Retefidi S.p.A.)
4) Si.Tra.Ci. S.p.A.
5) BANCA ETICA S.p.A.

La procedura di dismissione iniziata nell'anno 2009 delle partecipazioni minori (da n. 2 a n. 5 elenco sopra riportato) in esecuzione della deliberazione di C.P. n.47/2009 ha avuto esito positivo solo per Si.Tra.Ci. S.p.A. (incasso cessione anno 2010).

Le partecipazioni in ARRED S.p.A. e RETEFIDI sono state alienate nell'anno 2014.

Successivamente alla sopra citata deliberazione e già nel primo anno di mandato, in conseguenza di perdite conseguite sulla gestione, sono state poste in liquidazione le società Alpi Liguri Sviluppo e Turismo S.r.l. e S.P.E.I. S.r.l.

Inoltre con deliberazione di **Consiglio Provinciale n. 7 del 30/01/2013**, al fine di fronteggiare la situazione di squilibrio finanziario dell'ente, il Consiglio Provinciale ha disposto l'alienazione di tutti i beni patrimoniali disponibili ed in particolare delle partecipazioni detenute nelle società.
Di seguito la tabella riportante gli atti adottati nel corso del mandato inerenti le procedure di alienazione delle partecipazioni azionarie e lo stato attuale della stesse.

TABELLA

ANNO	DENOMINAZIONE SOCIETÀ	SCOPO SOCIALE	PROCEDURA DI DISMISSIONE	ESTREMI PROVVEDIMENTO DI CESSIONE	STATO ATTUALE DELLA PROCEDURA
2010	S.P.E.I. S.r.l. (part. 45%)	Promozione attività dirette a sostenere e favorire lo sviluppo economico-produttivo dell'Imperiese.	LIQUIDAZIONE	Assemblea Soci 19/04/2010	IN CORSO (prevista chiusura 31/12/2015)
2010	ALPI LIGURI SVILUPPO E TURISMO S.r.l. (partec. 99,320%)	Promozione e costruzione strutture e infrastrutture nel settore del turismo montano atte ad incrementare le potenzialità turistiche.	LIQUIDAZIONE	**Deliberazione di Consiglio Provinciale 56/2011 (individuazione percorso liquidatorio)**	IN CORSO (Procedura di liquidazione sospesa per espletamento verifiche accertamento di responsabilità in capo agli amministratori Delib. C.P. n. 66/2013 e n.84/2014).
2013	AUTOSTRADA Albenga Garessio Ceva S.p.A.	Promozione, progettazione e realizzazione opere stradali.	CESSIONE	**DD n. 347 del 29/04/2013**	IN CORSO
2013	AUTOSTRADA dei FIORI S.p.A.	Costruzione e l'esercizio della autostrada assentita in concessione, la costruzione e/o gestione di altre tratte autostradali.	CESSIONE	**Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 30/10/2013**	**CONCLUSA** 2014 Incasso di €. 9.833.418,60
2013	VILLA MAGNOLIE S.p.A.	Acquisto, gestione, manutenzione, nell'ambito della provincia di Imperia, di immobili destinati ad uso scolastico, culturale, sociale, sportivo e ricreativo in genere.	LIQUIDAZIONE	**Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 48 del 21/11/2013**	**CONCLUSA**
2014	Centro Provinciale di Formazione Professionale G. PASTORE S.r.l.	Svolgimento, in ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, pubblico e privato, di attività formative.	CESSIONE	**Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 48 del 21/11/2013**	IN CORSO
2014	ARRED S.p.A.	Promozione, recupero edilizio ed urbano in Liguria	CESSIONE	**DD n.259 del 18/04/2014**	**CONCLUSA**
2014	RETEFIDI S.p.A.	Favorire l'accesso al credito e	CESSIONE	**DD n.594 del 09/08/2014**	**CONCLUSA**

		alle risorse finanziarie alle migliori condizioni alle piccole e medie imprese liguri			
2015	AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA S.p.A.	Gestione Aeroporto di Villanova d'Albenga	CESSIONE	**Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 2/03/2015** (adesione procedura di privatizzazione societaria)	**IN CORSO**

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 13 del 02 marzo 2015 è stato approvato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. art. 1, comma 611, legge 190/2014.

****

Tale è la relazione di fine mandato della Provincia di Imperia che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data _____.

Lì _____

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE
(Dott. Luigi SARPA)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle

certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 14 aprile 2015

L'organo di revisione economico finanziario